



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE DEL COMUNE DI LIMANA

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 30.09.2024



INDICE

- Art. 1 Istituzione della Consulta
- Art. 2 Oggetto, finalità e funzioni
- Art. 3 Organi
- Art. 4 Assemblea
- Art. 5 Comitato Direttivo
- Art. 6 Presidente e Vice Presidente
- Art. 7 Sede
- Art. 8 Durata
- Art. 9 Segretario verbalizzante
- Art. 10 Nome transitorie
- Art. 11 Modifiche al Regolamento
- Art. 12 Entrata in vigore



Articolo 1 **Istituzione della Consulta**

Il Comune di Limana istituisce e riconosce la Consulta delle Attività Economiche e Produttive quale organismo interlocutore propositivo e consultivo sulle tematiche delle imprese economiche e produttive del territorio, nonché come centro di partecipazione, di aggregazione, di osservazione, di analisi e di confronto con le stesse.

Articolo 2 **Oggetto, finalità e funzioni**

La Consulta delle Attività Economiche e Produttive del Comune di Limana ha scopo consultivo e può proporre e attivare iniziative e progetti di sviluppo tra le attività economiche e produttive e tra di esse e l'Amministrazione comunale attraverso una permanente analisi di osservazione e proposte in materia di:

- conoscenza e sviluppo delle politiche legate al commercio, all'artigianato, all'industria, all'agricoltura, al turismo e ai servizi;
- attivazione di iniziative inerenti beni, servizi e prodotti tipici locali;
- raccordo tra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali;
- veicolo di conoscenza tra ente pubblico e mondo produttivo e di relazione tra le stesse attività economiche produttive;
- ricerca di nuove soluzioni che possano essere di supporto alle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole, turistiche e di servizi del territorio;
- proporre la creazione di strumenti di semplificazione amministrativa;
- promozione, ricercando anche finanziamenti, di progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti ai rispettivi settori;
- valutare e promuovere l'istituzione delle comunità energetiche;
- fungere da osservatorio principale sullo scenario economico-produttivo e socio-occupazionale del nostro Comune;
- consentire la partecipazione dei soggetti portatori di interessi pubblici in materia economica nei procedimenti amministrativi comunali;
- consultazione tra le forze economiche e produttive e soggetti sociali operanti nel territorio al fine di ricercare le migliori soluzioni riguardanti il lavoro, lo sviluppo economico e sociale del Comune;
- analizzare ed affrontare le criticità presenti nei vari ambiti per ricercare soluzioni condivisibili;
- promuovere la mutualità, la collaborazione ed ogni altra forma di sinergia tra le imprese.

La Consulta opera con funzioni meramente consultive e propositive, non vincolanti per l'Amministrazione comunale, proponendo nel rispetto delle norme di legge, di regolamento e di atti amministrativi in materia, osservazioni ed indicazioni a supporto dell'Amministrazione.



Articolo 3 Organi

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- i Rappresentanti di Categoria.

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza, compenso e/o rimborso spese per la partecipazione alle sedute, non trattandosi di commissione consiliare o comunale prevista per legge.

La Giunta comunale provvede con propria delibera a prendere atto della nomina del Comitato Direttivo, del Presidente e Vice Presidente e dei Rappresentanti di categoria.

Articolo 4 Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i rappresentanti delle attività economico-produttive che hanno sede nel Comune di Limana.

La prima seduta dell'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno sette membri ed è convocata dal Sindaco o dall'Assessore competente, le successive Assemblee saranno convocate dal Presidente di propria iniziativa oppure su richiesta di almeno tre componenti del comitato direttivo, o del Sindaco o dell'Assessore competente.

Sono componenti di diritto dell'Assemblea della Consulta il Sindaco o l'Assessore competente, che la convocano e la presiedono per la prima seduta.

La prima seduta dell'Assemblea viene convocata con avviso pubblicato sul sito del Comune di Limana e sulle bacheche comunali con un preavviso di almeno quindici giorni. Le successive Assemblee verranno convocate con avviso pubblicato sul sito del Comune di Limana e sulle bacheche comunali con un preavviso di almeno sette giorni.

L'Assemblea ha il compito di eleggere i componenti del Comitato Direttivo ed è riunita anche successivamente su richiesta dello stesso per esprimersi su precisi argomenti di interesse collettivo.

Articolo 5 Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è costituito nel modo seguente:

Sindaco e assessore competente senza diritto di voto;

Almeno 5 Rappresentanti di categoria:

- uno per ciascuna grande impresa (industriali);
- uno per ciascuna media impresa (industriali);
- da uno a sei per le piccole imprese (artigiani);



- da uno a tre per le attività di commercio;
- da uno a tre per le attività del turismo;
- da uno a tre rappresentanti per le attività dei servizi;
- il Presidente della Consulta comunale per l'agricoltura o suo delegato.

La designazione dei rappresentanti da parte dei commercianti, artigiani, industriali, titolari di attività turistiche, ricettive e di servizi avverrà durante la prima riunione dell'Assemblea con votazione a scrutinio segreto. In caso di parità di voti, verrà data precedenza al più anziano di età. L'assemblea prederà atto con apposito verbale dell'esito della votazione e delle designazioni.

Il Comitato Direttivo potrà inoltre individuare tra i suoi componenti un Referente per ciascuna area industriale, artigianale o commerciale.

Nel momento in cui il Comitato Direttivo, a seguito di dimissioni o decadenze, risulti composto da meno del 60% dei suoi originari componenti (non computando a tale scopo il Sindaco e l'Assessore delegato) si ripeterà la procedura di nomina.

Il Comitato Direttivo nella prima riunione di seduta elegge Presidente e Vice Presidente della Consulta.

Le successive sedute del Comitato sono convocate dal Presidente e saranno validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti. Qualora la seduta di Comitato Direttivo vada deserta in prima convocazione per mancanza del numero legale, in seconda convocazione la riunione si intenderà valida con la presenza di almeno 3 componenti (non computando a tale scopo il Sindaco e l'Assessore delegato).

La convocazione del Comitato Direttivo può avvenire anche su richiesta sottoscritta da almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I membri del Comitato che non partecipano alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo, vengono dichiarati decaduti.

Il Comitato Direttivo provvede, con voto unanime, alla surroga dei membri dichiarati decaduti o dimissionari.

Articolo 6 Presidente e Vice Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente sono nominati dal Comitato Direttivo.

Il Presidente:

- rappresenta la Consulta;
- convoca e presiede l'Assemblea ed il Comitato Direttivo;
- predispone l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;
- cura la tempestiva trasmissione al Comune delle decisioni del Comitato Direttivo.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza ed impedimento.

La carica di Presidente e Vice Presidente avrà la stessa durata della Consulta indicata all'art.8



Articolo 7 Sede

La Consulta ha sede presso il Municipio di Limana e si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Articolo 8 Durata

La durata della Consulta e dei suoi componenti coincide con la fine dell'anno solare di rinnovo del Consiglio comunale.

I membri del Comitato Direttivo sono rieleggibili al massimo per **un altro solo mandato**.

Articolo 9 Segretario verbalizzante

Un componente dell'Assemblea ed un componente del Comitato Direttivo, nominati dai rispettivi organi, redigono il verbale dell'Assemblea delle corrispondenti riunioni.

In caso di assenza del Segretario verbalizzante verrà nominato nella seduta un Segretario supplente.

I verbali, firmati dal Presidente e dal Segretario, sono approvati entro 15 giorni e vengono trasmessi alla Giunta comunale.

Articolo 10 Norme transitorie

Nella prima seduta dell'Assemblea, convocata e presieduta dal Sindaco o dall'Assessore delegato, svolge le funzioni di Segretario un membro da loro nominato.

Articolo 11 Modifiche del Regolamento

Il Comitato Direttivo può proporre modifiche al presente Regolamento con la maggioranza assoluta dei componenti dello stesso.

Le proposte di modifica devono essere valutate dall'Assessore competente ed approvate dalla Giunta comunale (che avrà facoltà di approvare, respingere o emendare le proposte con l'obbligo di motivazione nelle ultime due ipotesi) prima di trasmetterle al Consiglio comunale.

Il presente Regolamento si adeguerà a tutte le eventuali discipline successive contenute in norme primarie che siano attinenti alla materia di cui trattasi ed in contrasto con lo stesso regolamento o con finalità integrative.

Articolo 12 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Consiglio comunale di approvazione dello stesso.

